Progetto Vi.P.
VITICOLTURA DI PRECISIONE

PROGETTO Vi.P.

AGRICOLTURA DI PRECISIONE APPLICATA AI VIGNETI

IL PROGETTO

ACRONIMO	Vi.P.
TEMATICA	Agricoltura di precisione
FOCUS AREA	2a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli
CAPOFILA	Arione Mirko
PERIODO	2020-2023
DURATA	36 MESI
PARTNER (N.)	9
COMPARTO	Viticoltura
LOCALIZZAZIONE	ITC16 – Cuneo, ITC17 – Asti
COSTO TOTALE	€ 812.191,94
SITO	https://progettovip.com

RICERCA, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO PER MIGLIORARE LA PRODUTTIVITÀ E DIMINUIRE LE RISORSE IMPIEGATE

Proseguono con un'intensa fase di prove in campo, la prima di una serie che si susseguiranno con sempre maggior frequenza nei prossimi mesi della campagna 2023, le attività del progetto Vi.P. – Viticoltura di Precisione che si propone di studiare, sviluppare e verificare sperimentalmente l'uso di un sistema di monitoraggio fitosanitario, prescrizione e realizzazione degli interventi di lotta da effettuarsi sulla viticoltura, applicando il concetto di Agricoltura di Precisione, con l'obiettivo di migliorare la produttività e diminuire le risorse impiegate. L'attenzione è posta sullo stress idrico e sulle malattie.

In particolar modo, in questa fase di attività in campo, le iniziative stanno coinvolgendo l'azienda agricola di Mirko Arione a Castiglione Tinella, partner del progetto, e prevedono la creazione di un modello che dovrà permettere il monitoraggio puntuale del vigneto, grazie all'ausilio di droni e attraverso sistemi di telerilevamento, analisi multispettrale, per individuare le differenti cause di stress e malattie presenti nella coltura. L'obiettivo ultimo è l'individuazione di un modello riproducibile al servizio delle aziende del comparto vitivinicolo. È stata installata, ad esempio, una stazione meteo nei pressi dell'azienda vinicola Arione con cui monitorare, in tempo reale, condizioni climatiche come piovosità, temperatura, velocità e direzione del vento e tasso di umidità. Sulla base di queste rilevazioni, che saranno incrociate con riprese dall'alto, verranno impostati i trattamenti fitosanitari necessari in vigneto.

Massimo Pugliese, professore associato di Agroinnova - Università di Torino, puntualizza così lo spirito del progetto Vi.P.: "Stiamo mettendo a punto dei metodi per capire, a distanza, lo stato di salute dei vigneti e, quindi, implementare strategie di difesa contro oidio e peronospora a ridotto impatto ambientale. In particolare, la finalità di questo progetto è di arrivare a un approccio integrato con mappe di prescrizione, in funzione di quanto rilevato in campo. Queste mappe saranno usate da un'irroratrice elettrica, alimentata con l'impianto fotovoltaico installato nell'azienda agricola, per trattamenti sempre più puntuali. Dopo aver provato individualmente le diverse tecnologie, nelle prossime settimane le integreremo in pieno campo per vederne l'applicazione reale".

Una delle principali sfide attuali dell'agricoltura è proprio quella di garantire sempre una migliore qualità delle produzioni, salvaguardando la sostenibilità ambientale ed economica. Siccome uno dei settori agricoli di maggiore rilievo sul territorio regionale è quello vitivinicolo e i vigneti occupano una percentuale importante dei territori collinari, la gestione sostenibile del vigneto diventa perciò uno dei passaggi fondamentali per garantire la sostenibilità ambientale di queste aree.

Il progetto riunisce in partnership soggetti di diverso profilo (agricolo, industriale, di ricerca, di servizio e associativo), nello specifico: Confagricoltura Cuneo, Merlo Spa, Merlo Project, Altec, Egea, New Energy SpA, Agroinnova – Università degli Studi di Torino, AgriNewTech S.r.l. e IDS ed è finanziato nell'ambito del PSR 2014/2020 della Regione Piemonte, dalla misura 16 – Cooperazione, Operazione 16.1.1 - Costituzione, gestione e operatività dei Gruppi Operativi dei PEI.